



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MAJORANA

Via Ada Negri, 14 – 10024 MONCALIERI (TO)

Regolamento dell'assemblea studentesca di Istituto

IIS MAJORANA DI MONCALIERI

Via Ada Negri, 14 – Str. Torino, 32

L'assemblea studentesca di istituto dell'IIS Majorana di Moncalieri

Visto il D.Lgs 297/94, concernente il “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado”, in particolare l’art.14;

Visto il DPR 249/98, concernente il “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, in particolare l’art.2;

Visto il Regolamento di Istituto adottato dal Consiglio di Istituto in data 12 settembre 2023, in particolare l’art.6;

adotta il proprio regolamento nel seguente testo

Moncalieri, 27 settembre 2024

Art. 1 – Principi generali e finalità

1.1 L'Assemblea studentesca di Istituto è lo strumento di democrazia diretta con cui ogni studente e studentessa può esercitare i propri diritti di intervento e di informazione in relazione all'attività politica svolta dai Rappresentanti di istituto, senza l'intermediazione del Comitato studentesco con la quale vengono quotidianamente esercitati detti diritti. Essa viene convocata al fine di discutere questioni interne che per contenuti o modalità possono essere valorizzate dall'utilizzo di questa formula di riunione rispetto all'Assemblea del Comitato studentesco.

1.2 L'Assemblea di Istituto può venire altresì convocata per affrontare tematiche di interesse sociale, culturale, artistico o scientifico con l'intera comunità studentesca dell'Istituto.

1.3 Sono principi generali di questo Regolamento la libertà di partecipazione di cui all'art.6.11 del Regolamento di Istituto, i diritti di cui al primo comma e il principio di pragmatismo, che bilanciato con gli altri orienta i lavori assembleari affinché questi possano avere luogo così come sono stati predisposti nella loro convocazione.

Art. 2 – Convocazione e Ordine del giorno

2.1 L'assemblea è convocata nelle forme previste dall'art.6.10 del Regolamento di Istituto e dal presente Regolamento. I soggetti proponenti devono redigere il documento di proposta, contenente l'Ordine del giorno, l'organizzazione dell'assemblea e i nomi dei moderatori [art.3, 4.1]. Essi devono altresì dare notizia della proposta ai Rappresentanti di istituto, raccogliere le firme necessarie e inviare la proposta al Dirigente Scolastico. Della convocazione autorizzata dal Dirigente Scolastico hanno tutti notizia tramite circolare.

2.2 Affinché sia garantito il diritto di intervento l'Ordine del giorno deve essere commisurato alla durata dell'Assemblea e deve prevedere un punto "varie ed eventuali".

2.3 Il primo punto dell'Ordine del giorno deve sempre essere l'approvazione del verbale della riunione precedente [art.7].

Art. 3 – Organizzazione

3.1 L'Assemblea si svolge contemporaneamente nelle due sedi dell'Istituto. È possibile prevedere due ordini del giorno distinti per permettere di affrontare anche tematiche di interesse della singola sede, bilanciando i principi generali di pragmatismo e diritto di informazione [art.1].

3.2 Il documento di proposta deve contenere, per entrambe le sedi, precise indicazioni

circa i turni in cui si articolano i lavori assembleari, la loro durata e le classi che vi prendono parte.

Art. 4 – Moderatori

4.1 Ciascuna delle due articolazioni della Assemblea è coordinata da un Moderatore. I moderatori sono nominati ad ogni convocazione e i loro nomi devono essere riportati nel documento di proposta previa accettazione dell'incarico. La scelta dei moderatori deve avvenire di comune accordo fra i soggetti proponenti e i Rappresentanti di istituto [art.2.1].

4.2 Ogni moderatore consente l'ordinato ed efficace svolgimento dei lavori assembleari nella propria sede e ha la responsabilità di dare esecuzione al presente Regolamento, all'Ordine del giorno e all'organizzazione previsti nella convocazione.

4.3 Prima dell'inizio dell'Assemblea il Moderatore deve, coordinandosi con i soggetti proponenti e i rappresentanti che hanno a lui affidato l'incarico, predisporre un'organizzazione dettagliata dei lavori assembleari: deve essere nominato il Segretario, individuati gli eventuali relatori dei punti dell'Ordine del giorno, predisposti tutti i materiali utili allo svolgimento delle attività dell'Assemblea e i mezzi per il sondaggio d'opinione [art.6].

4.4 Durante l'Assemblea il moderatore coordina gli interventi e permette lo svolgimento delle deliberazioni. Egli ha il dovere di moderare l'esercizio del diritto di intervento e di adempiere agli altri compiti che il presente Regolamento gli attribuisce. [art.6.2, art.6.3, art.7.2]

Art. 5 - I Segretari

Ciascuna delle due articolazioni della Assemblea è verbalizzata da un Segretario. Il Segretario è nominato dal Moderatore entro l'inizio dell'Assemblea e svolge le funzioni a lui richieste dall'art.6.12 del Regolamento di istituto [art.4.3].

Art. 6 - Diritto di intervento

6.1 Per intervenire ogni partecipante deve attendere che il moderatore gli dia la parola e deve rispettare i confini tematici del punto dell'Ordine del giorno in corso di discussione [art.4.4].

6.2 Quando la discussione assembleare mette in luce nel suo insieme delle istanze precise, il Moderatore o qualunque partecipante nell'esercizio del suo diritto di intervento, può appellarsi a questo comma per richiedere un sondaggio di opinione tra presenti. Se l'esito di tale sondaggio è positivo, sorge in capo ai Rappresentanti di istituto il dovere di prendere in carico l'istanza direttamente o rimettendola alla discussione e deliberazione del Comitato studentesco.

6.3 Il punto “varie ed eventuali” consente il diritto di intervento su tematiche aggiuntive, ma non può essere inteso come momento di discussione articolata su argomenti non previsti [art.2.2]. Il Moderatore deve, bilanciando attentamente i principi generali, decidere se ammettere un tema sollevato in questa fase; la decisione di rigetto di una tematica deve però essere motivata e fa sorgere in capo ai Rappresentanti di istituto il dovere di inserirla nell’Ordine del giorno della prima Assemblea del Comitato studentesco utile.

Art. 7 – Delibere

7.1 Sono di competenza di questa Assemblea le delibere sui verbali della stessa e sull’adozione e modifica del presente Regolamento [art.5, art.8].

7.2 Il verbale della riunione precedente e l’eventuale bozza di modifica del Regolamento devono essere forniti ai partecipanti nel giorno di uscita della circolare di convocazione dell’Assemblea. La delibera avviene con i mezzi disposti dal Moderatore e richiede una maggioranza del 50% + 1 di voti favorevoli sul totale dei votanti non astenuti. Se la diffusione dei documenti non è avvenuta come previsto, la votazione avviene comunque previa illustrazione precisa del documento.

Art. 8 – Adozione e modifica del Regolamento

8.1 Il presente regolamento entra in vigore con delibera di questa Assemblea [art.7].

8.2 Modifiche al regolamento sono possibili nella stessa forma e maggioranza dell’adozione, su proposta di almeno un Rappresentante di istituto o 1/4 dei membri del Comitato studentesco. La proposta deve fornire un testo in cui sono chiaramente segnalate le modifiche rispetto al Regolamento in vigore e deve essere comunicata ai Rappresentanti di Istituto in modo da permettere la diffusione della bozza [art.7.2]

8.3 Deve essere data notizia al Comitato Studentesco dei suggerimenti di modifica del presente regolamento che i Rappresentanti di istituto ricevono dal Consiglio di istituto o dal Dirigente Scolastico. Il presente Regolamento e le sue modifiche sono portati dai Rappresentanti degli studenti alla visione del Consiglio di Istituto nella prima riunione utile, ai sensi dell’art.6.10 del Regolamento di Istituto.